

Codice DB1702

D.D. 25 giugno 2009, n. 126

Servizio di organizzazione del convegno sul tema "Valorizzazione del commercio urbano" del 21-22 ottobre 2009. Approvazione degli atti di gara.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

Con la L.R. n. 14/2006 recante "Legge finanziaria per l'anno 2006", all'articolo 50 comma 3, sono state approvate "Ulteriori disposizioni in materia di credito al commercio" ed in particolare è stato introdotto l'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 che, al comma 3, prevede che "la Regione Piemonte promuova le produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte direttamente e anche attraverso le piccole, medie e grandi strutture commerciali e altre forme di commercio al dettaglio". Il comma 4 del medesimo articolo prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, ne stabilisca i criteri di attuazione.

Conseguentemente, con D.G.R. n. 89-7210 del 22/10/2007, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione diretta o in collaborazione con altri soggetti di iniziative che possano costituire un veicolo promozionale delle imprese commerciali piemontesi tramite:

- la promozione e l'organizzazione di eventi ed incontri in ambito locale, nazionale ed internazionale
- lo svolgimento di studi e ricerche, l'organizzazione di incontri e di convegni, la realizzazione di pubblicazioni divulgative, di supporti informatici, telematici ed audiovisivi e di adeguate iniziative pubblicitarie a supporto della promozione dell'immagine delle imprese commerciali piemontesi

Con la determinazione n. 57 del 24 ottobre 2007 sono stati approvati i criteri per il finanziamento di tali iniziative, realizzate direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte intende realizzare a Torino, presso il Centro Congressi di C.so Stati Uniti n. 23, un convegno sul tema della "Valorizzazione del commercio urbano", al fine di monitorare e valutare le politiche avviate e sostenute dall'Assessorato regionale al Commercio a partire dall'anno 2000 sino ad oggi, in materia di commercio urbano.

Destinatari dell'evento sono gli attori e co-protagonisti del percorso di valorizzazione del commercio urbano intrapreso nell'arco di questi anni: gli amministratori e i funzionari dei Comuni, le associazioni di categoria operanti nel settore del commercio, i Centri di Assistenza tecnica regionali, gli esperti del settore, gli Organismi associati di impresa che hanno accompagnato le imprese commerciali nel percorso di innovazione e sviluppo del commercio. E' prevista la presenza di circa 500 partecipanti sui due giorni.

Il convegno, al quale interverranno relatori belgi, francesi, svedesi, spagnoli, americani, oltre che italiani, costituirà un momento di incontro e di confronto delle più significative esperienze intraprese in materia di valorizzazione del commercio sul territorio piemontese con analoghe esperienze realizzate in altri paesi europei ed extra-europei.

L'evento vuole al tempo stesso costituire un'occasione di studio, analisi e confronto degli aspetti salienti che caratterizzano i modelli di gestione coordinata dei centri città nelle diverse realtà nazionali, europee ed extra-europee, aspetti già in parte approfonditi in occasione della

partecipazione della Regione Piemonte al progetto TOCEMA Europe (Town Centre Management) sostenuto con fondi comunitari e realizzato con la partecipazione di 10 partner in otto paesi dell'Unione europea.

L'organizzazione del convegno si inquadra nelle iniziative di promozione commerciale sopra descritte e può essere finanziato con le risorse rese disponibili sul Bilancio regionale per l'anno 2009.

Ad oggi, sono state avviate le procedure per l'affidamento ad un soggetto esterno, specializzato nel settore, del Coordinamento scientifico del convegno e della stesura di un libro, che sarà distribuito nel corso del convegno, sul tema in esame che illustrerà la metodologia del percorso di valorizzazione del commercio urbano sviluppata a partire dall'anno 2000 sino ad oggi, lo stato di attuazione degli investimenti sostenuti e realizzati sul territorio piemontese, gli effetti da questi prodotti, le principali criticità emerse, i casi più rappresentativi dell'applicazione del modello teorico alle diverse realtà piemontesi.

Per l'organizzazione del convegno, per l'espletamento del quale sono necessarie conoscenze tecniche specifiche, risulta necessario affidare il servizio ad una ditta esterna specializzata in ambito di organizzazione di convegni, fiere, mostre ed eventi alla quale è richiesto il continuo e costante confronto con il Coordinatore scientifico del convegno designato dall'Amministrazione regionale.

Il servizio si articola nelle seguenti azioni, descritte nel dettaglio all'art. 1 del Capitolato prestazionale approvato con il presente atto:

- A. Realizzazione, stampa e distribuzione del materiale del convegno
- B. Predisposizione del sito web del convegno
- C. Gestione dei fornitori
- D. Segreteria organizzativa del convegno

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 163/2006, l'appalto è da ritenersi un "appalto pubblico di servizi".

La gara avverrà mediante procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni dettate con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 recante "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22 del D.Lgs. n. 163/2006", alla quale i soggetti con i requisiti descritti nel Capitolato prestazionale sono invitati a partecipare formulando la propria offerta nei termini e secondo le modalità contenute nella specifica lettera di invito.

Con il presente atto si ritiene necessario dare avvio alle procedure connesse all'affidamento del servizio e, contestualmente, approvare il Capitolato prestazionale nel quale trovano descrizione le specifiche tecniche del servizio nonché la disciplina contrattuale del rapporto giuridico, la lettera di invito, il modulo di istanza a partecipare alla gara e il modulo di presentazione dell'offerta economica.

Da una indagine di mercato, sono state individuate cinque ditte specializzate nel settore, a cui verrà inviata la lettera allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

TUTTO CIO' PREMESSO:

vista la L.R. n. 28/99 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001;

visto il D.Lgs. n. 231/2002;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 recante "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22 del D.Lgs. n. 163/2006";

vista la L.R. n. 23/2008;

verificato che la CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto; qualora la CONSIP attivi nelle more della presente procedura una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

viste le leggi regionali nn. 35 del 30/12/2008 recante "Legge finanziaria per l'anno 2009" e 36 del 30/12/2008 recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

verificato che le spese da sostenere per l'affidamento del servizio in premessa descritto rientrano tra le spese ammissibili ex D.D. n. 57/2007 e sono disponibili sul capitolo di bilancio 113940 "Spese dirette alla promozione di produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte" (codice gestionale 1347) della UPB DB17021.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con la D.G.R. n. 89-7210 del 22/10/2007 e la Determinazione dirigenziale n. 57 del 24/10/2007.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di dare avvio alle procedure connesse all'affidamento del servizio e, contestualmente, approvare il Capitolato prestazionale (Allegato A) nel quale trovano descrizione le specifiche tecniche del servizio nonché la disciplina contrattuale del rapporto giuridico, la lettera di invito (Allegato B), il modulo di istanza a partecipare alla gara (Allegato C) e il modulo di presentazione dell'offerta economica (Allegato D). Gli allegati A, B, C e D fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- di rinviare a successivo provvedimento l'adozione dell'impegno di spesa, ad avvenuta conclusione delle procedure di affidamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente del Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio
Carlo Salvatore

VISTO
Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

LN